

I DATI DEL MINISTERO: 4 MILIONI DI PRESENZE IN PIÙ A LUGLIO. GLI EFFETTI DEL CALDO ESTREMO SU ENERGIA, FAUNA E MONTAGNA

Hormuz, record di turisti in Italia

La crisi del Golfo spinge gli stranieri. In Piemonte la crescita maggiore. Picco di prenotazioni fino a ottobre
Ancora emergenza a Catania: l'aeroporto resta chiuso. Tra i dannati dell'Etna: "Siamo abbandonati a noi stessi"

ANGELONE, CERUTTI, MARTINI

Il turismo italiano si conferma solido in estate, e l'autunno promette bene. Secondo il ministero del Turismo l'incremento nei primi 6 mesi dell'anno è pari al 4,4% di arrivi e al 4,9% di presenze rispetto allo stesso periodo del 2025. - PAGINE 2 E 3



Estate da primato la crisi di Hormuz porta i turisti in Italia

A luglio 4 milioni di presenze in più del 2025. Boom di stranieri
Il Piemonte è la prima regione. La montagna preferita al mare

ANNAMARIA ANGELONE
ROMA

Il turismo italiano si conferma solido e anche l'autunno promette bene. Stando ai dati diffusi ieri dall'ufficio statistica del Ministero del Turismo, l'Italia attira sempre più visitatori. A livello nazionale, l'incremento nei primi sei mesi dell'anno - elaborato sulla

banca dati Alloggiati web del Ministero dell'Interno - è pari al 4,4% di arrivi e al 4,9% di presenze in più rispetto allo stesso periodo del 2025. Dunque, salgono sia il numero dei check-in nelle strutture ricettive sia le notti di permanenza. Un risultato confermato anche dalla Banca d'Italia, che quantifica in 2,7 miliardi di euro il saldo positivo della bilancia turistica a maggio

2026. A crescere più della media nazionale, nel semestre considerato, sono Piemonte, Calabria, Marche e Umbria.

Nel bene e nel male, dunque, l'effetto Hormuz sui turi-



Peso: 1-12%, 2-63%, 3-11%

smo continua a farsi sentire. Se da una parte la crisi medio-orientale ha rallentato le prenotazioni, dall'altra ha rafforzato la presenza "interna" di quanti hanno scelto l'Italia per trascorrere le vacanze. Storicamente, infatti, nelle crisi geopolitiche il turismo domestico si rafforza e lo stesso avviene per i flussi dai Paesi Ue che premiano mete come l'Italia.

Sempre in base ai dati, il mese di luglio si è chiuso sostanzialmente in linea con questo trend. Il traino è più forte per chi arriva dall'estero: le presenze verso la nostra penisola crescono del 6% (mentre gli italiani si fermano a 2,3% in più). In valori assoluti, si tratta di circa un milione di arrivi e oltre quattro milioni di presenze in più rispetto a luglio 2025.

Il centro studi di Confindustria-Federturismo fa stime ancora più rosee e prevede, per i mesi centrali di luglio e agosto, che le presenze di turisti stranieri saliranno dell'8,3%. Lievitano anche gli italiani rimasti in patria per le vacanze estive: quasi un milione l'extra registrato.

Più nel dettaglio, l'incre-

mento si concentra nelle strutture ricettive extralberghiere (6,7% in più) mentre per gli al-

berghi appare più contenuto (2,5% in più).

Stando agli esperti del settore, tuttavia, va tenuto conto anche dell'introduzione del Cin, ovvero il codice identificativo obbligatorio per b&b, affittacamere e case vacanza. Questo avrebbe portato un'emersione delle presenze prima non censite regolarmente.

Gli arrivi turistici di luglio hanno premiato di più il Piemonte: primo, nella classifica nazionale, per le presenze registrate (9,9% in più). Sopra la media italiana anche Marche, Calabria, Friuli-Venezia Giulia e Abruzzo. I soggiorni prenotati online in Italia hanno una tariffa media giornaliera, a luglio, di 153 euro: più economica rispetto a Spagna (170 euro) e Grecia (195 euro).

E intanto agosto conferma un picco della domanda. Il tasso medio di saturazione Ota (stimato per gli alloggi ricettivi prenotati online) sfiora il 59%: in aumento di 10,8 pun-

ti percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. La nostra penisola appare la meta favorita rispetto a Spagna (54%) e Francia (41%).

La settimana ferragostana è il momento più "caldo": il tasso di saturazione previsto sale al 65,5%. E la montagna vince sulle destinazioni balneari. Il "pieno" nelle località montuose si avvicina all'80% mentre per spiagge e mare tocca il 74,3%. Bene anche i laghi (71,9%) mentre nelle città d'arte e nei paesaggi culturali il riempimento si ferma al 56%.

L'analisi per tipologia di ricettività, nella settimana 10-16 agosto, conferma presenze più massicce nelle strutture come hotel, b&b, agriturismi, con un incremento di 8,6 punti percentuali rispetto al 2025 mentre gli affitti brevi (case vacanza e appartamenti) si attestano a 4,5 punti in più.

L'analisi territoriale evidenzia una dinamica più favorevole nelle aree del

Nord-Est e dell'arco alpino: fra le più gettonate, ci sono la Provincia autonoma di Trento, il Veneto, la Provincia autonoma di Bolzano e il Friuli-Venezia Giulia. Buoni i risultati anche per la Sardegna, l'Emilia-Romagna e le Marche.

Uno sguardo ai piccoli Comuni conferma una crescita anche qui: nel primo semestre 2026, gli arrivi registrati nei borghi sono il 5,3% in più. Qui, vincono soprattutto Calabria (+12,1% in termini di presenze), Abruzzo (+10,9%) e Piemonte (+9,8%). A contribuire, secondo il rapporto, è anche l'offerta delle sagre: con oltre 20 mila eventi annuali, attraggono 48 milioni di visitatori, generano 2,1 miliardi di euro di indotto e impiegano circa 10.500 occupati.

E per settembre? Le prenotazioni per il mese prossimo, secondo Federturismo-Confindustria, crescono del 15,8%. La stagione delle vacanze, insomma, si allunga. —

IDATI CHIAVE

I numeri del turismo in Italia



2,7 miliardi di euro

Il saldo della bilancia turistica a maggio



oltre 4 milioni

Le presenze in più registrate in Italia a luglio



+6%

L'aumento delle presenze dei turisti stranieri nella nostra penisola contro il 2,3% in più degli italiani



+9,9%

È il Piemonte a registrare l'incremento più significativo di presenze nel mese di luglio. Seguono Marche e Calabria



+6,7%

La crescita degli arrivi nelle strutture extra-alberghiere in base ai numeri del ministero dell'Interno. Per gli hotel, l'aumento si ferma a 2,5%



+15,8%

La crescita delle prenotazioni per il mese di settembre



58,9%

Il tasso medio di saturazione stimato per il periodo 15 giugno-15 settembre pari a 10,8 punti percentuali in più rispetto all'estate 2025. Questa settimana di Ferragosto si toccherà il picco del 65,4%



153 euro

La tariffa media giornaliera degli alloggi ricettivi Ota (prenotazioni online) a luglio in Italia: più economica rispetto a Spagna (170 euro) e Grecia (195 euro)

Fonti: Banca d'Italia, Ministero del Turismo, Confindustria - Federturismo

Withub

A Ferragosto previsto un tasso di saturazione delle strutture ricettive sopra quota 65%



In rialzo

Con il conflitto in Medio Oriente insalita arrivate presenze su tutta la penisola. Secondo gli operatori di settore ci sono segnali positivi anche per il prossimo autunno



Peso:1-12%,2-63%,3-11%



AFP VIA GETTY IMAGES



Peso:1-12%,2-63%,3-11%